

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI
EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO
INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021 AI SENSI
DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Appendice 2 Allegato A – Deliberazione 443/2019/R/RIF

Piano Economico Finanziario 2021

Gestore: Società Estense Servizi Ambientali S.p.A.

Gestione Ambiente S.c.a.r.l.

Comune di Castelbaldo

Sommario

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dai Gestori.....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Modalità di svolgimento dei servizi	7
2.3	Altre informazioni rilevanti.....	11
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	12
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	12
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	12
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	12
3.1.3	Fonti di finanziamento	13
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	14
3.2.1	Dati di conto economico	14
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	22
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	22
3.2.4	Ripartizione in base ai ricavi	23
3.2.5	Considerazioni per la definizione del PEF 2021 da parte dell'Ente Territorialmente Competente	24
4	VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE	26
4.1	Attività di validazione svolta	26
4.2	Limite alla crescita delle entrate tariffarie	28
4.3	Costi operativi incentivanti	28
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita	29
4.5	Focus sulla gradualità per l'annualità 2018 e 2019.....	29
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	30
4.7	Scelta di ulteriori parametri.....	30

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), i gestori inviano al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Le società S.E.S.A. S.p.A. e Gestione Ambiente Scarl sono i gestori del servizio di igiene urbana e relativa tariffa per il Comune di Castelbaldo in forza del Contratto di concessione per la gestione dei servizi di igiene urbana e relativa tariffa integrata ambientale dei Comuni convenzionati tra il Consorzio Bacino Padova 3 e 4 del 23/07/2010 (registrato il 04/08/2010) e delle successive vicende, più dettagliatamente esplicitate nel paragrafo successivo.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dai Gestori

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Al fine di illustrare compiutamente il perimetro della gestione e i servizi forniti, nonché per meglio comprendere i dati elaborati ed utilizzati per l'elaborazione del PEF, si ritiene di dover specificare quanto segue:

- a) in data 29/12/2009, il Consorzio Obbligatorio per lo Smaltimento dei Rifiuti solidi urbani "Bacino Padova 3" (di seguito anche Stazione appaltante) anche per conto del "Bacino Padova 4", ha indetto una "Gara informale per l'affidamento in concessione della gestione dei Servizi comunali di igiene urbana e relativa tariffa integrata ambientale dei Comuni convenzionati con i Consorzi "Bacino Padova 3" e "Bacino Padova 4", per la durata di quindici anni;

I servizi affidati sono i seguenti:

- servizi operativi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati, prevalentemente con il sistema "porta a porta", comprese le valorizzazioni dei riciclabili, il trattamento dei rifiuti recuperabili non riciclabili (Verde biodegradabile e FORSU), gli stoccaggi provvisori ed i costi di smaltimento;
 - Gestione del prelievo diretto alle utenze domestiche e non domestiche sotto forma di corrispettivo e/o di tributo, secondo quanto disposto dai regolamenti comunali vigenti, inclusa la riscossione ordinaria coattiva ed accertamenti;
 - Gestione degli sportelli all'utenza tecnico amministrativi sia accentrati che decentrati e telefonici;
 - Servizi accessori o di igiene urbana quali gestione di ecocentri, spazzamenti, ecc.;
 - Servizi integrativi di raccolta e trasporto e costi di trattamento di rifiuti speciali anche pericolosi;
 - servizi di educazione e promozione ambientale per le scuole ed a favore degli utenti;
 - Bonifica di Materiali Contenenti Amianto, incluse operazioni di "microraccolta", ai sensi della DGR Veneto n. 1690/2002;
 - Altri servizi minori.
- b) le società Padova Territorio Rifiuti Ecologia S.r.l. (in sigla Padova T.R.E. S.r.l.), Abaco S.p.A., De Vizia Transfer S.p.A. e Società Estense Servizi Ambientali S.p.A. (in sigla S.E.S.A. S.p.A.) hanno risposto alla lettera d'invito presentando la propria offerta e, in caso di aggiudicazione, hanno convenuto di provvedere all'esecuzione dei servizi oggetto di concessione, riunite in Associazione Temporanea di Imprese, riservandosi la facoltà di affidare in subappalto i servizi;
- c) con Determinazione n. 8 del 7 aprile 2010 il Consorzio Obbligatorio "Bacino Padova 3" aggiudicava definitivamente la concessione del servizio di raccolta sopra indicato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (di seguito anche "Concessionario") composto dalle società: Padova T.R.E. S.r.l. (Mandataria), Abaco S.p.A. (Mandante), De Vizia Transfer S.p.A. (Mandante) e S.E.S.A. S.p.A. (Mandante);
- d) l'aggiudicazione della concessione è stata notificata alla società mandataria Padova T.R.E. S.r.l. e al "Bacino Padova 4" con nota dello stesso Consorzio aggiudicante, prot. 2010/264/U del 7 aprile 2010;
- e) con regolamento denominato "Regolamento del costituendo raggruppamento temporaneo d'impresе", sottoscritto in data 15/02/2010 dalle società Padova T.R.E. S.r.l., Abaco S.p.A., De Vizia Transfer S.p.A. e S.E.S.A. S.p.A., venivano definite le attività da svolgersi a cura di ciascuna società e le relative zone di competenza;

- f) in data 17 maggio 2010 veniva costituito, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra le società Padova T.R.E. S.r.l, Abaco S.p.A., De Vizia Transfer S.p.A. e S.E.S.A. S.p.A. con atto del notaio Giuseppe Ponzi di Monselice;
- g) in data 23/07/2010 veniva sottoscritto il contratto di concessione per la gestione dei servizi di igiene urbana e relativa tariffa integrata ambientale dei Comuni convenzionati tra il Consorzio Bacino Padova 3 e le società costituenti il R.T.I. (di seguito anche il "Contratto principale"); il 04/08/2010 un contratto con il medesimo contenuto veniva sottoscritto tra il Bacino Padova 4 e le società costituenti l'ATI;
- h) a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 31 dicembre 2012, n. 52, i Consorzi di Bacino Padova 3 e Padova 4 –concedenti il servizio- sono stati posti in liquidazione ed è stato costituito il Consorzio (volontario) Padova Sud per la gestione associata del prelievo e della copertura dei costi afferenti il servizio di igiene urbana, presso il quale le originarie convenzioni stipulate dai Consorzi di bacino sono state trasferite;
- i) nel corso del 2016/2017 è intervenuta la crisi della società mandataria Padova TRE, la quale in data 02/01/2017 ha depositato innanzi il Tribunale di Rovigo, ricorso ex art. 161, co. 6 L.F. e successivamente ha dato atto della impossibilità da parte della stessa a garantire i servizi pubblici oggetto della Concessione;
- j) in data 17/07/2017 il Consorzio, preso atto della perdita da parte di Padova Tre dei requisiti essenziali per il mantenimento del rapporto contrattuale, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, co. 18, del D. Lgs. n. 163/2006 (interpretato alla luce della novella di cui all'art. 48, co. 17, D. Lgs. n. 50/2016), se vi fosse volontà ed interesse in capo alle società mandanti di proseguire il rapporto contrattuale individuando un nuovo operatore economico quale mandatario;
- k) in data 21/07/2017 S.E.S.A., De Vizia e Abaco, in riscontro alla richiesta del Consorzio del 17/07/2017, hanno comunicato allo stesso Consorzio la loro intenzione di proseguire il rapporto contrattuale individuando quale nuova mandataria la società S.E.S.A. e dando atto di essere titolari dei requisiti generali e speciali necessari alla prosecuzione del succitato Contratto;
- l) in data 25/07/2017 il Consiglio di amministrazione del Consorzio, preso atto della predetta comunicazione del 21/07/2017 di cui alla lettera (f) che precede, ha verificato la sussistenza in capo a S.E.S.A., De Vizia ed Abaco dei requisiti generali e speciali essenziali per la prosecuzione del Contratto;
- m) in data 26/07/2017 S.E.S.A., De Vizia e Abaco hanno provveduto alla sostituzione ed esclusione dall'ATI della Mandataria Padova Territorio Rifiuti Ecologia S.r.l. con atto modificativo dell'ATI a mezzo di scrittura Privata autenticata dal Notaio Roberto Doria registrato in data 01/08/2017 con numero di repertorio 13407 serie 1T, conferendo mandato con rappresentanza a S.E.S.A S.p.A.;
- n) in data 01/09/2017 le società facenti parte della novata ATI, con atto del Notaio Giorgio Gottardo di Padova, rep. N. 61.4000, hanno costituito la società "GESTIONE AMBIENTE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA", con sede in Este (PD), c.f. e p.iva 05082260281, avente ad oggetto lo svolgimento delle attività richieste nell'esecuzione dell'affidamento conferito all'Associazione Temporanea d'Impresa di tipo verticale, attualmente corrente tra le società SESA SPA (mandataria), DE VIZIA SPA (mandante) e ABACO SPA (mandante) ed avente ad oggetto "la concessione della gestione dei servizi comunali di igiene urbana e relativa tariffa integrata ambientale dei Comuni convenzionati con i Consorzi ex "Bacino Padova 3" ed ex "Consorzio di Bacino Padova 4" (di seguito anche "concessione"), attualmente avente quale parte affidante il "Consorzio Padova Sud", sino a vigenza contrattuale, fatte salve eventuali variazioni dello stesso.

A tal fine la società effettua, direttamente come indirettamente, a titolo esemplificativo ancorché non esaustivo, quanto segue:

- I servizi di gestione e coordinamento operativo generale di rapporto con il soggetto pubblico concedente laddove espletabili direttamente;
 - I servizi di educazione e promozione ambientale;
 - la gestione e coordinamento operativo generale di rapporto con l'utenza, inclusa la predisposizione annuale dei Piani Economici Finanziari per ciascun Comune incluso nella Concessione;
 - le operazioni di elaborazione, stampa, spedizione ed invio di avvisi, comunicazioni, fatture verso l'utenza;
 - la gestione degli sportelli all'utenza sia tecnici che amministrativi, accentrati, decentrati e telefonici;
 - la gestione della riscossione ordinaria sia sotto forma di Tassa che di Tariffa o di Tributo (art. 5 punto 3 lettera e) dell'avviso di gara).
 - il pagamento dei corrispettivi ai soci per le prestazioni direttamente eseguite dagli stessi, previa emissione di regolare documento fiscale;
 - il pagamento delle penali o l'incasso dei premi e procedere agli addebiti o agli accrediti secondo le dirette responsabilità delle consorziate.
- o) in data 23 marzo 2018 è intervenuto atto di modifica del raggruppamento temporaneo di imprese, di cui al punto f), che ha determinato il subentro di S.E.S.A. S.p.A. nella quasi totalità delle competenze originariamente attribuite a De Vizia Transfer S.p.A. e di cui al punto e
- p) GESTIONE AMBIENTE SCARL, per quanto di interesse, dalla propria costituzione nel settembre 2017, effettua l'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti, così come definita all'articolo 1, dell'Allegato alla deliberazione 444/2019/R/RIF per i seguenti Comuni nell'ambito dei contratti di concessione di cui al punto g.: Agna; Anguillara Veneta; Arquà Petrarca; Arre; Arzergrande; Bagnoli di Sopra; Baone; Battaglia Terme; Boara Pisani; Borgo Veneto; Bovolenta, Brugine; Candiana; Carceri; Casale di Scodosia; Castelbaldo; Cinto Euganeo; Codevigo; Conselve; Correzzola; Due Carrare; Granze; Legnaro; Maserà di Padova; Masi; Megliadino S. Vitale; Merlara; Monselice; Montagnana; Ospedaletto Euganeo; Pernumia; Piacenza d'Adige; Ponso; Pontelongo (sino al 31/12/2019); San Pietro Viminario; Sant'Angelo di Piove di Sacco; Sant'Elena; Solesino; Terrassa Padovana; Tribano; Urbana; Vighizzolo d'Este; Villa Estense.
- q) la mandataria S.E.S.A. S.p.A. dall'anno 2017 esercita la medesima attività di cui al punto precedente per i restanti Comuni del contratto di concessione di cui al punto g. e precisamente Piove di Sacco; Cartura; Este; Lozzo Atestino; Polverara; Pozzonovo; Stanghella. Con specifico riferimento al Comune di Piove di Sacco, la medesima attività veniva svolta già dal 2016.

2.2 Modalità di svolgimento dei servizi

I servizi di raccolta e trasporto vengono svolti con la modalità “domiciliare” ossia porta a porta, in occasione delle date indicate nel “Calendario della raccolta differenziata”

I servizi ordinari afferiscono alle seguenti frazioni di rifiuto:

- frazione secca non recuperabile
- frazione umida organica
- frazione secca riciclabile vetro
- frazione secca riciclabile plastica e lattine
- frazione secca riciclabile carta e cartone
- frazione verde vegetale

I servizi ordinari comprendono altresì la raccolta porta a porta e trasporto rifiuti su chiamata ingombranti e raee e la raccolta porta a porta e trasporto rifiuti su chiamata particolari: toner, oli alimentari e indumenti usati.

Per quanto attiene la gestione degli incassi, si segnala che, dalla propria costituzione, Gestione Ambiente Scarl ha istituito un conto corrente dedicato a ciascun Comune nel quale vengono accreditate le somme versate dagli Utenti. Ogni Ente è dotato di password di accesso e può verificare l'andamento degli incassi.

In relazione a tale ultima circostanza, con finalità di lotta all'evasione oltre che in un'ottica di massima trasparenza, il Gestore invia ai Comuni richiedenti la lista degli utenti insolventi.

Dal 18/04/2020, Gestione Ambiente scarl ha attrezzato il personale dei Centri di Raccolta con strumenti per il pagamento elettronico delle fatture. Gli sportelli sono infatti dotati di pose gli utenti conferenti possono regolarizzare i pagamenti agli ecocentri e, in generale, espletare pratiche e verificare la loro situazione contabile con il personale amministrativo presente, nonché chiedere informazioni generiche sul servizio.

Presso gli ecocentri il Gestore mette a disposizione gratuita degli utenti il compost alla spina, ammendante prodotto ottenuto dal recupero dell'umido domestico e dagli scarti vegetali provenienti dalla raccolta differenziata.

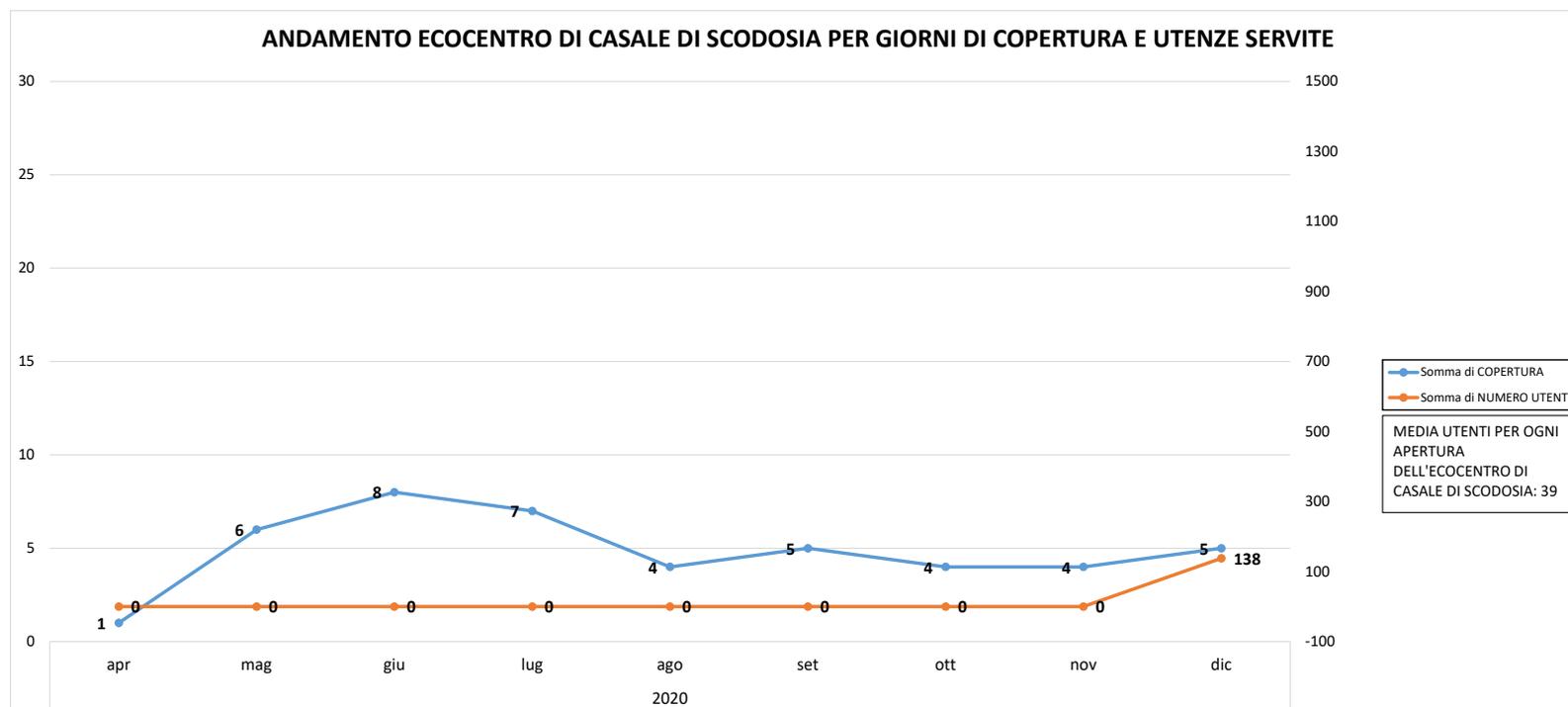
Infine, il Gestore ha ospitato presso il proprio sito internet una sezione dedicata allo sportello online nella quale, tra l'altro, gli utenti possono pagare la fattura TARI da casa, senza recarsi presso banche o altri istituti di credito, oltre a visionare e scaricare le fatture.

Per quanto riguarda l'elaborazione della tracciabilità del rapporto con l'utenza si segnala che dalla seconda metà del 2020 sono stati avviati vari progetti di analisi dati ed elaborazioni statistiche volte ad individuare l'affluenza agli ecocentri e agli sportelli, le tipologie di richieste per ogni canale che l'utenza ha a disposizione, i carichi di lavoro interni divisi per comune, il numero e gli importi di rateizzazioni concesse per venire incontro alle utenze in difficoltà, nonché il monitoraggio costante di tutte le attività sopracitate. In questo modo siamo riusciti a garantire un miglioramento sostanziale della qualità ed efficienza dei servizi a disposizione degli utenti, nonché ad allestire un sistema di monitoraggio costante in grado di individuare e fornire le informazioni per correggere tempestivamente eventuali scostamenti dalla normalità.

Nelle pagine seguenti sono illustrati i principali indici di riepilogo delle attività sopradescritte per l'anno 2020 relativi al Comune di Castelbaldo:

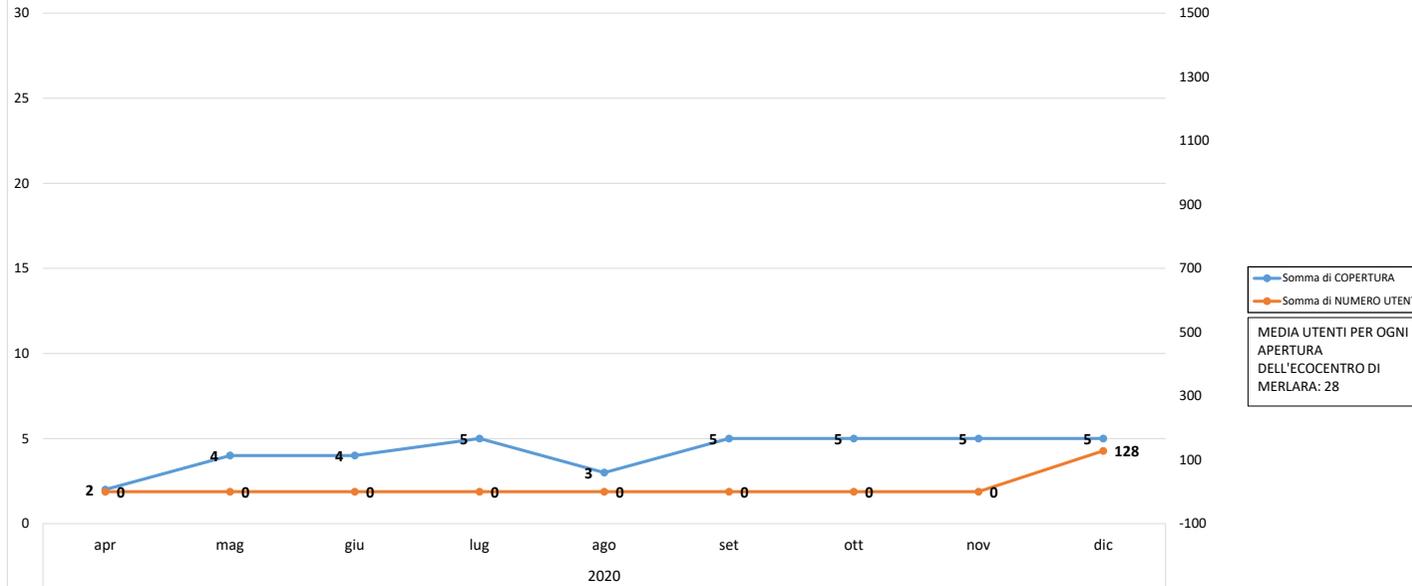
Riepilogo pratiche 2020 degli utenti del Comune di Castelbaldo presso gli sportelli/ecocentri

Anni	Mesi	ATT / DIS UMIDO	RICHIESTE BIDONI	DISSERVIZI	INFO GENERALI	APERTURA / CHIUSURA / SUBENTRO	INFO E STAMPA FATT / BOLL	BUONO VETRO E VERDE	INGOMBRANTI	RICHIESTE SACCHETTI	RICHIESTE RELATIVE AI TAG	VARIAZIONE NUCLEO FAMILIARE	VARIAZIONE MQ IMMOBILE	PEC	LETTERA	NESSUNA CATEGORIA	TOTALE PRATICHE SEGUITE
2020	gen				2	5	1					2	1			2	13
2020	feb		1		1	2											4
2020	mar				1							1				2	4
2020	lug											1				1	2
2020	ago	1			1	1	1					1					5
2020	set	0	2		2	5	3									1	13
2020	ott		1		1	3	1										6
2020	nov		2		2	1	1					1					7
Totale complessivo		1	6		10	17	7					6	1			6	54

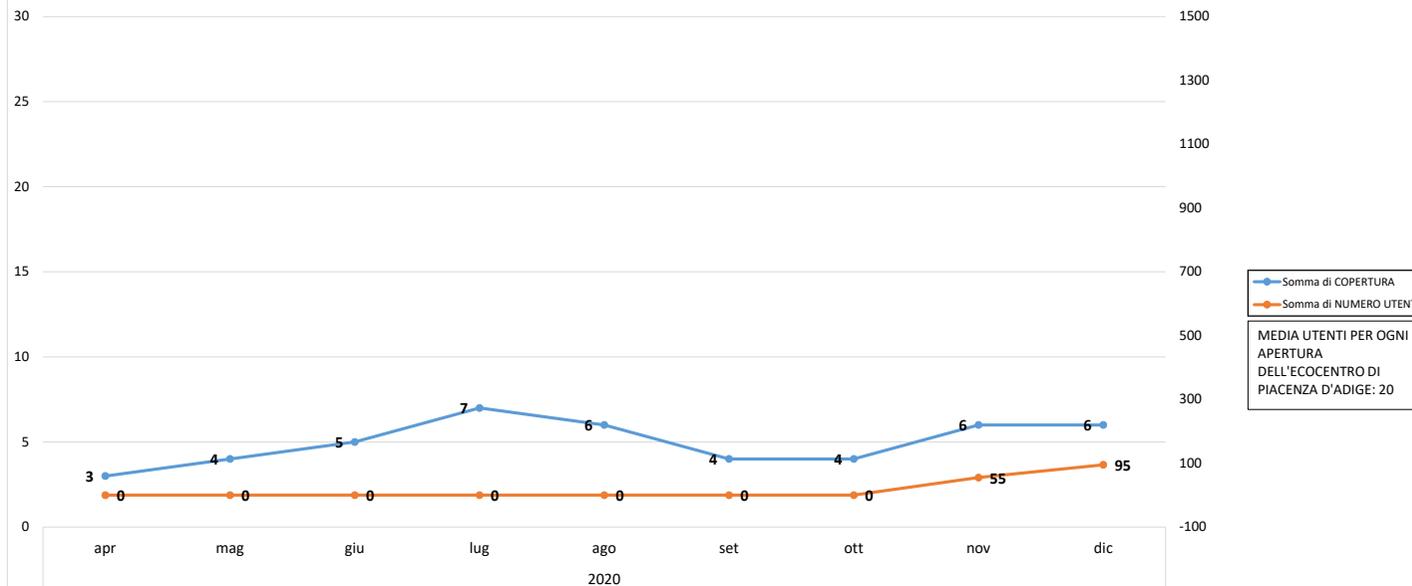


Si segnala che la registrazione dei giorni di copertura dell'ecocentro è entrata a regime da luglio 2020 mentre la registrazione del numero di utenti che conferiscono all'ecocentro è entrata a regime da dicembre 2020

ANDAMENTO ECOCENTRO DI MERLARA PER GIORNI DI COPERTURA E UTENZE SERVITE



ANDAMENTO ECOCENTRO DI PIACENZA D'ADIGE PER GIORNI DI COPERTURA E UTENZE SERVITE



Riepilogo chiamate gestite 2020 per tutti i Comuni relativi alla concessione di cui al paragrafo 2.1*

Anni	MESE	DISSERVIZI	INGOMBRANTI	APERTURA CHIUSURA SUBENTRO	INFO- INVIO FATT	INFO BUONO VETRO VERDE SECCO / BIDONI	INFO GENERALE / P.E.C.	ATT/DIS UMIDO	SACCHETTI / TAG / CALENDARI	VARIAZIONE NUCLEO FAMILIARE	VARIAZIONE METRI QUADRI	NESSUNA CATEGORIA / NON RISPONDE GIA' RISOLTO	TOTALE CHIAMATE
2020	gen	462	741	202	245	98	1.011	9	53	54	5	1.253	4.028
	feb	288	616	162	863	100	842	21	17	38	3	1.542	4.366
	mar	489	648	196	734	415	1.635	8	24	40	2	2.485	6.539
	apr	621	1.232	337	1.269	950	2.670	42	16	92	19	3.866	10.786
	mag	534	1.720	407	773	606	2.816	27	30	70	18	4.240	10.709
	giu	637	1.631	507	590	412	2.185	13	43	77	9	2.521	9.756
	lug	608	1.250	411	511	297	1.544	14	23	34	7	2.201	6.597
	ago	589	1.122	290	314	174	1.176	11	16	38	4	1.889	5.504
	set	660	1.344	318	326	227	1.239	12	13	48	5	2.324	6.637
	ott	491	1.331	591	425	208	1.304	24	17	79	7	1.505	5.831
	nov	467	1.084	596	699	181	1.556	10	10	89	3	1.525	6.009
	dic	615	964	492	405	131	1.643	17	46	56	3	1.154	5.367
Totale complessivo		6.461	13.683	4.509	7.154	3.799	19.621	208	308	715	85	26.505	82.129

*La suddivisione per Comune delle chiamate gestite verrà implementata nel corso del 2021, inoltre si segnala che dato l'enorme mole di chiamate gestite dalle nostre operatrici circa il 30% delle chiamate non sono tracciate

Riepilogo inserimenti pratiche 2020 relative agli utenti del Comune di Castelbaldo

Anni	Mesi	APERTURE	CHIUSURE	SUBENTRI	V. NUCLEO FAMILIARE	V. MQ	ATT/DISATT UMIDO	RATEIZZAZIONI	V. RECAPITO FATTURE	V. ANAGRAFICHE	TOTALE MESE
2020	gen	2	6	4	3	1					16
	feb							1			1
	mar		1		1			1			3
	apr	1	1	1							3
	giu	1	1	1	4						7
	lug		1	1							2
	ago		4	5	1			1			11
	set		3	2	1		3			42	51
	ott					1				12	13
	nov		18	11	4	2	1				36
	dic									6	6
Totale complessivo		4	35	25	14	4	4	3		60	149

2.3 Altre informazioni rilevanti

Non si segnalano, in quanto non sussistenti, situazioni relative a:

- lo stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- i ricorsi pendenti;
- le sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Come descritto in precedenza, la gestione da parte di SESA spa nel bacino di riferimento ha subito evoluzioni, in particolare dall'anno 2017.

Nello specifico i soggetti che svolgevano attività di gestione rifiuti urbani e assimilati nel bacino di riferimento erano così suddivise:

- a) Sino ad agosto 2017, Padova T.R.E. s.r.l. svolgeva le attività di raccolta nei comuni di Codevigo, Pernumia, Pontelongo, San Pietro Viminario e Stanghella.
- b) Sino ad agosto 2018, De Vizia transfer spa mandataria del RTI aggiudicataria svolgeva le attività di raccolta, trasporto, spazzamento, gestione Ecocentri per i Comuni di Agna, Borgo Veneto, Bagnoli di Sopra, Anguillara Veneta, Arzergrande, Brugine, Cartura, Correzzola, Maserà di Padova, Monselice, Solesino, Terrassa Padovana, Tribano, Carceri, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Granze, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Piacenza d'Adige, Ponso, Urbana, Vighizzolo d'Este, Villa Estense.
- c) SESA spa in RTI aggiudicataria sin dalla aggiudicazione, svolgeva le attività di raccolta, trasporto, trattamento, spazzamento, gestione Ecocentri, per i Comuni di Arquà Petrarca, Baone, Battaglia Terme, Cinto Euganeo, Este, Lozzo Atestino, Ospedaletto euganeo, Pozzonovo, Sant'Elena, Legnaro, Piove di Sacco, Polverara, S. Angelo di Piove di Sacco, Arre, Bovolenta, Candiana, Conselve, Due Carrare, Montagnana, Boara Pisani.

Per tale motivo, la fonte contabile obbligatoria utilizzata per la predisposizione del PEF 2021 del Comune di Castelbaldo è esclusivamente il bilancio consuntivo 2019 di SESA spa, si specifica che in questo caso il bilancio 2019 è anche il primo bilancio utile per il calcolo delle componenti a conguaglio.

Inoltre, nei dati rappresentati nella presente relazione di accompagnamento, sono considerati anche i dati di bilancio consuntivo 2019 della società Gestione Ambiente scarl che effettua l'attività di gestione amministrativa della tariffa.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nel corso della gestione del servizio si registrano notevoli investimenti, da parte del Gestore, in particolare nel proprio parco mezzi, la cui flotta a biometano è stata incrementata.

Si registrano inoltre miglioramenti strutturali dell'Ecocentro, oltre che un incremento delle dotazioni (cassoni ed altro) dello stesso.

Il centro di raccolta è infatti stato dotato di telecamere, accesso alla rete internet e, in generale, di servizi accessori ulteriori rispetto a quelli presenti.

Queste innovazioni permettono di ipotizzare l'attivazione sia del parametro QL, sia del parametro PG, come descritto al paragrafo 3.2.5.

La percentuale di raccolta differenziata registrata nel 2019 (ultimo dato disponibile) è di 79,31%

Inoltre, nel corso del 2020 sono stati effettuati rilevanti investimenti per l'adeguamento dello svolgimento delle attività di raccolta sul territorio e presso i centri di raccolta a causa dell'emergenza sanitaria COVID, quali ad esempio:

- Automezzi per la raccolta meccanizzata, mono-operatori, a garanzia della tutela dei lavoratori.

- Prefabbricati monoblocco aggiuntivi per garantire il distanziamento degli operatori della raccolta e dei lavoratori impiegati negli impianti nelle aree locali relative a spogliatoi ed aree doccia.
- Sanificatori ad ozono e stazioni di controllo della temperatura multipla.
- Sistemi per la disinfezione degli automezzi.
- Strumentazione da laboratorio necessaria per i test molecolari.

Ai sensi del MTR, ed in particolare della Deliberazione 24 novembre 2020 493/2020/R/RIF di ARERA, i costi di investimento non possono essere considerati ai fini della valorizzazione dei delle componenti COV_{TV} e COV_{TF}.

Oltre ai costi di investimento nel corso del 2020 sono stati sostenuti costi relativi allo svolgimento del servizio legati all'emergenza sanitaria, ovvero direttamente riconducibili a misure di sicurezza (cosiddette misure 'antiCOVID-19') dell'ambiente lavorativo, sia nei confronti dei lavoratori impiegati nel servizio di raccolta, dei lavoratori impiegati nell'impianto, sia dei visitatori, sia degli utenti, sia dei fornitori.

Il gestore ha provveduto ad adeguarsi alle indicazioni apportando numerose modifiche all'ambiente lavorativo. Gli sportelli e gli ecocentri, luoghi dove si viene a contatto con l'utenza, sono stati dotati di tutti gli strumenti atti al distanziamento quali pannelli di plexiglass all'igienizzazione e alla corretta informazione delle norme anti-covid19 da seguire. Pertanto, sono stati effettuati investimenti relativi all'acquisto di Termo scanner e stazioni di controllo temperatura persone multipla, lettori riconoscimento temperatura facciale singola, termometri digitali.

E' stata implementata la cartellonistica necessaria alla corretta informazione circa le regole anti-covid e i comportamenti da tenere nei vari luoghi interessati.

Ogni locale è stato dotato di dispenser di gel disinfettante, con preposta colonnina e indicazione di utilizzo. Sono stati pertanto acquistati gel disinfettanti di varie dimensioni, sia per l'utilizzo interno che per l'utilizzo dell'utente che si reca allo sportello o ecocentro. Per gli uffici e gli sportelli è stato acquistato un sanificatore all'ozono per la igienizzazione degli ambienti interni, nonché è stato potenziato il servizio di pulizia e igienizzazione.

I dipendenti sono stati dotati di dispositivi di protezione individuale, quali visiere paraspruzzi, mascherine ffp2, guanti, mascherine chirurgiche, filtri per mascherine. Sono stati acquistati igienizzanti per gli autoveicoli, ed è stata previsto il loro periodico lavaggio e igienizzazione.

Le componenti di costo operativo non sono comunque riportate nel presente Piano Economico Finanziario.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Relativamente alle fonti di finanziamento si specifica che una parte di mezzi e attrezzature utilizzate per effettuare il servizio oggetto dell'Appalto nel territorio comunale è in leasing e che nei dati riportati nei paragrafi successivi sono stati valorizzati nella determinazione dei costi operativi ai sensi dell'art. 1.11 della Determinazione 02/DRIF/2020.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Come descritto in precedenza, tali dati sono imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno 2019 come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Di seguito si riportano i dati di conto economico 2019 riclassificati secondo il MTR per il Comune di Castelbaldo e la descrizione dei driver per l'attribuzione delle specifiche componenti di costo/ricavo, nonché i valori dei dati patrimoniali utilizzati per l'identificazione delle poste rettificative utili alla determinazione del capitale investito netto (CIN), con descrizione delle modalità di attribuzione della quota per il Comune di Castelbaldo.

Per la costruzione delle componenti di costo da attribuire ai comuni del Bacino Padova Sud sono state considerate le poste di bilancio consuntivo relative alle attività specifiche svolte nei Comuni.

I dati sono ottenuti dall'identificazione di costi/ricavi direttamente attribuibili al comune specifico oppure attraverso l'applicazione di driver differenziati per alcune componenti di costo/ricavo.

I dati sono attribuiti al singolo Comune ove possibile direttamente oppure sulla base del peso del fatturato TARI del Comune specifico rispetto al totale della concessione di cui al capitolo 2.

Le componenti di bilancio sono state adeguate con gli indici FOI indicati da ARERA nel MTR e in particolare, $I^{2020}=1,10$ e $I^{2021}=0,1\%$.

3.2.1.1 Driver utilizzati per l'attribuzione dei costi al Comune di Castelbaldo

I dati sono ottenuti dall'identificazione di costi/ricavi direttamente attribuibili al comune specifico oppure attraverso l'applicazione di driver differenziati per alcune componenti di costo/ricavo.

Nello specifico i driver utilizzati sono:

1. Driver diretto: dove le poste di bilancio direttamente imputabili al comune sono assegnate al 100% al Comune di Castelbaldo
2. Driver complessivo: dove le poste di bilancio comuni sono state ripartite in percentuale sulla base della quantità di rifiuto conferito agli impianti S.E.S.A. proveniente dal Comune di riferimento.
3. Driver compostaggio e depuratore: dove le poste di bilancio comuni, leasing e ammortamenti sono state ripartite in percentuale sulla base della quantità di rifiuto conferito all'impianto di compostaggio S.E.S.A. proveniente dal Comune di riferimento.
4. Driver scarica: dove le poste di bilancio comuni, leasing e ammortamenti sono state ripartite in percentuale sulla base della quantità di rifiuto conferito in scarica S.E.S.A. proveniente dal Comune di riferimento.
5. Driver selezione: dove le poste di bilancio comuni, leasing e ammortamenti sono state ripartite in percentuale sulla base della quantità di rifiuto conferito nell'impianto di selezione S.E.S.A. proveniente dal Comune di riferimento.
6. Driver CDC cantieri raccolta: dove le poste di bilancio imputate a centri di costo/profit che racchiudono al loro interno i centri di costo/profit dei singoli comuni sono state ripartite in percentuale sulla base del numero di utenze al 31/12/2019 dei comuni che compongono il centro di costo/profit "padre". Si specifica che all'interno dei centri di costo/profit "padre" che identificano i cantieri di raccolta sono presenti solo ed esclusivamente poste imputabili ai comuni. Inoltre si specifica che la struttura dei centri di costo/profit prevede un "Cantiere" Generale che contiene altri 6 "Cantieri" più specifici al cui interno sono raggruppati i singoli

Comuni del bacino Padova Sud, pertanto ci saranno due valori per questo specifico driver, uno per il “Cantiere” Generale e uno per il “Cantiere” di riferimento per il Comune di Castelbaldo.

7. Driver mezzi raccolta: dove le poste di bilancio imputate ai mezzi usati per la raccolta sono ripartite in base al timesheet delle ore consuntivate dal mezzo per il Comune di Castelbaldo.
8. Driver personale raccolta: dove le poste di bilancio imputate al personale impiegato nella raccolta sono ripartite in base al timesheet delle ore consuntivate dall’operatore per il Comune di Castelbaldo.
9. Driver mezzi impianto e uffici: dove le poste di bilancio imputate ai mezzi d’opera e ad i mezzi ad uso ufficio sono state ripartite in percentuale sulla base della quantità di rifiuto conferito ai nostri impianti proveniente dal Comune di Castelbaldo.
10. Driver fatturati G.A.: dove le poste di bilancio Gestione Ambiente scarl sono state ripartite in percentuale sulla base dei fatturati relativi ai comuni seguiti da Gestione Ambiente scarl. Si specifica che come riportato al paragrafo 3.1.1 Gestione Ambiente scarl svolge operativamente soltanto le attività di gestione della tariffa, pertanto sono state considerate solo le poste inerenti al personale (B9 – per il personale) e altre poste inerenti attività indispensabili per lo svolgimento delle funzioni di gestione della tariffa da parte di Gestione Ambiente scarl. Sono quindi escluse tutte le poste relative ad attività di raccolta e smaltimento che trovano già la loro controparte a bilancio S.E.S.A. spa.
11. Driver fatturati bacino Padova Sud: dove una volta identificati i dati di costo e ricavo per i singoli comuni del bacino Padova Sud presenti a bilancio S.E.S.A. che non è possibile assegnare direttamente al Comune di Castelbaldo, questi sono ripartiti sulla base del fatturato complessivo S.E.S.A. relativo al bacino Padova Sud per l’anno 2019.

I valori dei driver per il Comune di Castelbaldo sono i seguenti:

Driver complessivo	0,09%
Driver Compostaggio e Depuratore	0,04%
Driver Discarica	0,05%
Driver Selezione	0,38%
Driver CDC cantieri raccolta - Generale	0,59%
Driver CDC cantieri raccolta - Merlarese	6,17%
Driver fatturati G.A.	0,45%
Driver fatturati sul totale della concessione PD sud	0,63%
Driver mezzi impianto e uffici	File Excel allegato “Castelbaldo - DriverMezziImpiantoUffici”

Driver mezzi raccolta:

Targa	2019 - Ore consuntivate Comune di riferimento	2019 - Totale ore lavorate dal mezzo	% Comune
AFB564	147,00	1540,09	9,54%
BH377NC	65,50	1671,77	3,92%
BH682ND	50,34	1891,09	2,66%
BH684ND	19,54	642,63	3,04%
BH784NB	33,00	1620,05	2,04%
BH790NB	47,50	1699,42	2,80%
BH917NE	4,00	1769,25	0,23%
BH918NE	13,50	1539,31	0,88%

BN024EE	345,08	1837,60	18,78%
BN342EF	30,50	1696,40	1,80%
BX538PD	87,50	1011,53	8,65%
CH016GA	51,80	1088,94	4,76%
DA438ZE	162,26	2314,82	7,01%
DH149LF	72,20	2376,62	3,04%
DH152LF	10,00	3100,06	0,32%
DH447LF	52,00	2131,78	2,44%
DH459LF	14,66	3665,92	0,40%
DM670WZ	71,00	1621,19	4,38%
EG558AM	117,54	4344,47	2,71%
EW289BP	15,50	3647,50	0,42%
FX055DE	409,02	2713,61	15,07%

I driver applicati alle specifiche componenti di costo/ricavo per il Comune di Castelbaldo sono le seguenti:

A1	Di cui ricavi CONAI	Direttamente attribuiti al Comune di Castelbaldo
A1	Ricavi dalle vendite e prestazioni	Driver complessivo
A2	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	Driver complessivo
A3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	Driver complessivo
A4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	Driver complessivo
A5	Altri ricavi e proventi	Driver complessivo
B6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Driver diretto; driver complessivo; driver impianti; driver CDC cantieri raccolta; driver mezzi raccolta; driver mezzi impianto e ufficio; Driver fatturati G.A.
B7	Per servizi	Driver diretto; driver complessivo; driver impianti; driver CDC cantieri raccolta; driver mezzi raccolta; driver mezzi impianto e ufficio; Driver fatturati G.A.
B8	Per godimento beni di terzi	driver impianti; driver mezzi raccolta; driver mezzi impianto e ufficio; Driver fatturati G.A.
B9	Per il personale	Driver complessivo; driver impianti; driver personale raccolta; Driver fatturati G.A.
B10	Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio	Direttamente attribuito al Comune di Castelbaldo
B11	Variazione delle rimanenze	Driver complessivo
B12	Accantonamenti per rischi	Driver complessivo
B13	Altri accantonamenti	Driver complessivo
B14	Oneri diversi di gestione	Driver complessivo; driver impianti; Driver fatturati G.A.

Si specifica che i PEF degli anni precedenti al 2020 non prevedevano l'applicazione di alcun driver in quanto il costo complessivo identificato e attribuito ai singoli comuni ricadenti nella concessione

era definito come costo ad utenza derivante dal contratto d'appalto stipulato a seguito della gara pubblica.

3.2.1.2 Dati di conto economico

Di seguito si riporta la tabella con i dati di conto economico 2019 ottenuti dall'applicazione dei criteri di attribuzione indicati.

Nella componente COal sono compresi, oltre gli oneri di funzionamento di ARERA, gli oneri di funzionamento del bacino Padova Sud e tutte le royalties previste dalla concessione.

Nella componente relativa alle attività esterne al perimetro regolato sono comprese eventuali altre attività di disinfestazione, derattizzazione, manutenzione del verde pubblico e sanificazione.

Le attività esterne, se presenti, sono svolte per la quasi totalità da aziende terze e sono state valorizzate sulla base delle fatture emesse per il Comune specifico in quanto le poste a bilancio S.E.S.A non contengono il grado di dettaglio necessario per distinguerle in modo puntuale dalle altre tipologie di servizi. Il dato ottenuto è stato successivamente sottratto dalle componenti di costi B7 in base percentuale rispetto alle categorie del MTR coinvolte dalle attività, ovvero CSL, CRD e CRT.

Tabella dati conto economico 2019

SESA spa - Comune di Castelbaldo		CSL 2019	CRT 2019	CTS 2019	CRD 2019	CTR 2019	CARC 2019	CGG 2019	ACC 2019	COal 2019	Attività esterne ciclo RU 2019	Totale 2019
Macroclasse	VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	6.408	15.912	3.945	74.865	49.981	8.512	5.379	14.292	1.526	0	180.820
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.408	15.912	3.945	74.865	49.981	8.512	5.379	14.292	1.526	0	180.820
A1	<i>di cui ricavi per entrate tariffarie in applicazione dei corrispettivi all'utenza (art. 5 MTR)</i>	6.408	15.803	3.945	63.291	39.330	8.512	5.379	14.292	1.526	0	158.487
A1	<i>di cui ricavi derivanti da vendita di energia elettrica</i>	0	0	0	0	9.827	0	0	0	0	0	9.827
A1	<i>di cui ricavi da vendita di materiale</i>	0	109	0	600	64	0	0	0	0	0	773
A1	<i>di cui ricavi da vendita biogas e biometano</i>	0	0	0	0	759	0	0	0	0	0	759
A1	<i>di cui derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI</i>	0	0	0	10.974	0	0	0	0	0	0	10.974
Macroclasse	COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	6.960	17.165	4.285	68.746	42.720	9.245	5.842	15.524	1.658	0	172.146
B6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	523	1.073	0	6.226	6.739	46	484	0	0	0	15.091
B6	<i>di cui carburanti</i>	293	623	0	2.226	659	2	65	0	0	0	3.867
B6	<i>di cui altri costi di B6</i>	231	450	0	3.999	6.080	44	419	0	0	0	11.223
B7	Per servizi	973	2.325	4.285	19.567	30.484	5.486	2.778	0	580	0	66.477
B7	<i>di cui per l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero per la parte affidata all'estero</i>	0	0	4.285	0	13.997	0	0	0	0	0	18.282
B7	<i>di cui altri costi di B7</i>	973	2.325	0	19.567	16.487	5.486	2.778	0	580	0	48.194
B8	Per godimento beni di terzi	1.347	3.344	0	12.547	3.065	446	76	0	0	0	20.826
B8	<i>di cui altri costi di B8</i>	1.347	3.344	0	12.547	3.065	446	76	0	0	0	20.826
B9	Per il personale	4.117	10.423	0	30.310	2.432	2.854	1.815	0	0	0	51.951
B9	<i>di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)</i>	446	1.207	0	3.590	99	123	80	0	0	0	5.545
B9	<i>di cui altri costi di B9</i>	3.671	9.216	0	26.720	2.333	2.731	1.735	0	0	0	46.406
B10.d	Accantonamenti per svalutazione dei crediti iscritti a bilancio	0	0	0	0	0	0	0	15.524	0	0	15.524
B10.d	<i>di cui valore massimo previsto dalle norme fiscali (tariffa corrispettiva)</i>	0	0	0	0	0	0	0	15.524	0	0	15.524
B14	Oneri diversi di gestione	0	0	0	96	0	414	689	0	1.078	0	2.278

3.2.1.3 Componenti delle entrate tariffarie di competenza del gestore

Al fine di ottenere le componenti delle entrate tariffarie di competenza del gestore, i dati di conto economico sono stati adeguati con i coefficienti FOI indicati nel MTR e nello specifico con i coefficienti $I^{2020}=1,10$ e $I^{2021}=0,1\%$.

Le componenti di costo d'uso di capitale sono state invece ottenute dall'applicazione dei criteri di cui al TITOLO IV dell'Allegato A della Deliberazione 443/2019/R/RIF.

Nella seguente tabella non sono stati valorizzati i parametri che dovranno essere definiti dall'Ente Territorialmente Competente che di conseguenza definiscono il totale delle entrate tariffarie da considerare per il PEF 2021.

I dati riportati per le singole componenti sono IVA esclusa e viene riportato il valore relativo all'IVA indetraibile dove identificata: si specifica che il valore di IVA indetraibile individuato nei dati di bilancio è complessivo ed è stato quindi attribuito alla parte fissa e variabile in base al peso delle componenti di costo/ricavo indicati in tabella.

Le componenti a conguaglio per l'anno 2019 (RC_{TV} e RC_{TF}) sono state calcolate a partire dai dati di bilancio consuntivo 2019 indicati in precedenza in seguito agli avvicendamenti gestionali e operativi indicati nel capito 2.

Si specifica che il Comune, ai sensi dell'art. 107 c. 5 del D.L. 18/2020 (c.d. Cura Italia), ha applicato per il 2020 la tariffa 2019.

Il decreto prevede che sia definita la differenza tra i costi fissi e variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi e variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR e che tale conguaglio può essere recuperato al massimo in 3 annualità.

Nella tabella sono riportati i valori complessivi delle componenti riferite al conguaglio previsto dal Decreto Cura Italia (RCU_{TV} e RCU_{TF}).

Si specifica che alla voce relativa alle Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 è indicato il valore del MIUR dell'anno 2019 incassato da Gestione Ambiente scarl per il Comune di Castelbaldo.

Si riporta la tabella di cui all'Appendice 1 del MTR dove sono riportate esclusivamente le componenti di competenza del gestore.

Appendice 1 Gestore – Comune di Castelbaldo 2021

	Input dati Ciclo integrato RU	Castelbaldo		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	17.371		17.371
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	4.337		4.337
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	43.233		43.233
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	69.571		69.571
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G	-		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	11.496		11.496
Fattore di Sharing b	E			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	11.105		11.105
Fattore di Sharing b(1+w)	E			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR_{CONAI}	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G	68.771		68.771
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			
Numero di rate r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E			
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		-	-
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	7.044		7.044
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	9.356		9.356
Costi generali di gestione CGG	G	5.913		5.913
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-		-
Altri costi CO_{AL}	G	1.678		1.678
Costi comuni CC	C	16.947		16.947
Ammortamenti Amm	G	6.597		6.597
Accantonamenti Acc	G	15.524		15.524
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-		-
- di cui per crediti	G	15.524		15.524
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-		-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-		-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	5.797		5.797
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	G	-		-
Costi d'uso del capitale CK	C	27.918		27.918
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	G	-		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	E-G	68.771		68.771
Coefficiente di gradualità (1+y)	C			
Numero di rate r	C			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{TF}/r	E			
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		-	-
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C			
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	RIF	-		-
ΣT_o = ΣTV_o + ΣTF_o	C			
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	716		716
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV 2021}	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS^{EXP}_{TV 2021}	E			
Numero di rate r'	E			
Rata annuale RCND_{TV} / r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	9.622		9.622
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E			
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{TV,2020}/r₂₀₂₀ (SE r ₂₀₂₀ > 1)	E			
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E			
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C			
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TF 2021}	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1.097		1.097
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TF}	E			
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E			
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y₂₀₂₀)RC_{TF,2020}/r₂₀₂₀ (SE r ₂₀₂₀ > 1)	E			
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E			
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C			
ΣT_o = ΣTV_o + ΣTF_o (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C			

Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %	G				79,31
q_{0-2} kg	G				651.857,00
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	G				24,91
fabbisogno standard €cent/kg	E				36,06
costo medio settore €cent/kg	E				-
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	E				
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	E				
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	E				
Totale γ	C				
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C				
Verifica del limite di crescita					
rpl_o	MTR				
coefficiente di recupero di produttività X_o	E				
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o	E				
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o	E				
coeff. per l'emergenza COVID-19 $CI9_{2021}$	E				
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C				
$(1+\rho)$	C				
$\sum T_o$	C				-
$\sum TV_{0-1}$	E				48.108
$\sum TF_{0-1}$	E				114.289
$\sum T_{0-1}$	C				162.398
$\sum T_o / \sum T_{0-1}$	C				
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C				
delta ($\sum T_o - \sum T_{max}$)	C				
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR					
Riclassifica TV_o	E				
Riclassifica TF_o	E				
Attività esterne Ciclo integrato RU	G				

3.2.1.4 Focus sui CTS e CTR

Relativamente alla componente CTS si specifica che i costi relativi allo smaltimento presso la discarica di Este gestita da S.E.S.A. spa, sono stati identificati applicando ai quantitativi conferiti dal Comune specifico la tariffa di accesso amministrata come di seguito.

Si specifica che i rifiuti indifferenziabili, provenienti dallo spazzamento, cimiteriali, mercatali non passano attraverso l'impianto di selezione ma direttamente alla discarica.

Quantità Kg	Tariffa a TONNELLATA	Totale costo discarica
26.803,6	95,00€	2.546,34€

Il restante del rifiuto indifferenziabile del comune arriva all'impianto di selezione, dove inizia il trattamento.

Da questo processo, circa l'86% del rifiuto continua il trattamento presso l'inceneritore Alto Vicentino Ambiente a cui viene applicata la tariffa amministrata di 112 euro a tonnellata, il materiale che risulta di scarto e che non può essere in nessun modo avviato al recupero è destinato alla discarica che ha una tariffa in entrata a tonnellata di 95 euro, oltre a concorrere ai costi relativi al trattamento di selezione, per un totale di 118,47 euro a tonnellata.

Le attività di campionamento e analisi sono state condotte da personale qualificato, mediante il Laboratorio aziendale interno e/o Laboratori terzi indipendenti accreditati.

Quantità Kg	Tariffa a TONNELLATA	Totale costo trattamento
94.312,5	112,00€	10.563,00€
14.677,5	118,47€	1.738,84€

Analogamente per i costi relativi al conferimento ad impianti di terzi, sono state applicate le tariffe di accesso agli impianti sostenute da S.E.S.A.:

Quantità Kg	Tariffa a TONNELLATA	Totale costo impianti di terzi
650	166,54 €	108,31 €
884	135,00 €	119,39 €
4.275	129,85 €	555,08 €
1.017	2.607,95 €	2.651,35 €

Relativamente invece all'impiantistica di recupero gestita da S.E.S.A. spa non è stata definita in sede di affidamento nessuna tariffa di conferimento agli impianti.

Per identificare i costi/ricavi sono stati considerati i dati presenti nel bilancio di S.E.S.A. spa stratificando per singola componente di conto economico.

Inoltre, si evidenzia che, nella tabella con i dati di conto economico, così come nella componente AR dell'Appendice 1 al MTR, oltre ai ricavi dalla vendita di materiali, sono stati considerati i ricavi anche derivanti dalla cessione di energia elettrica e biometano derivanti dell'impianto di trattamento della FORSU di proprietà di S.E.S.A. spa.

I costi/ricavi sono stati attribuiti al Comune specifico sulla base dei quantitativi conferiti come definito al paragrafo 3.2.1.1 per il driver complessivo.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Per il Comune di Castelbaldo sono state valorizzate sia le componenti di ricavo derivanti dalla vendita sul mercato dei materiali da raccolta differenziata, sia i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, sia i ricavi da vendita di energia e biometano.

I valori delle componenti AR e AR_{CONAI} sono riportati di seguito:

Dati di conto economico di ricavi da vendita di materiali e energia

AR	A1	di cui ricavi derivanti da vendita di energia elettrica	9.827
AR	A1	di cui ricavi da vendita di materiale	773
AR	A1	di cui ricavi da vendita biogas e biometano	759
AR _{CONAI}	A1	di cui derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	10.974

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per la definizione delle componenti di costo d'uso di capitale sono stati considerati tutti i beni di proprietà del gestore presenti nel bilancio 2019. I dati relativi ai beni di proprietà sono stati elaborati ai sensi del TITOLO IV del MTR.

I valori di riferimento sul costo storico e valore del fondo di ammortamento (al 31/12/2017 per i beni acquisiti precedentemente al 2018) sono stati ripartiti per il Comune di Castelbaldo utilizzando i driver discussi al paragrafo 3.2.1.1 ovvero il driver diretto per i beni direttamente imputabili al Comune di Castelbaldo, il driver complessivo per i beni comuni, il driver degli impianti per i beni relativi agli impianti di smaltimento, il driver dei mezzi raccolta per i mezzi impiegati nella raccolta che hanno lavorato per il Comune di Castelbaldo, il driver dei mezzi impianto e uffici per i mezzi non impiegati direttamente nella raccolta.

Relativamente ai beni di proprietà di terzi utilizzati per il servizio, si specifica che sono attivi contratti di leasing per mezzi ed attrezzature.

Ai sensi dell'art. 1.10 della Determinazione 02/DRIF/2020, i canoni di leasing di mezzi ed attrezzature sono stati valorizzati nella determinazione dei costi operativi ed in particolare sono indicati nei costi B8 del conto economico rappresentato.

Inoltre, i valori dei dati patrimoniali, utilizzati per l'identificazione delle poste rettificative per la determinazione del capitale investito netto (CIN), riportati di seguito, sono stati attribuiti al Comune di Castelbaldo utilizzando il driver complessivo discusso al paragrafo 3.2.1.1

FONTI DI FINANZIAMENTO – Anno 2019	S.E.S.A. spa
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI (PRa)	59.346
TFR	333
Fondo quiescenza	0
Fondo rischi e oneri	0
Fondo rischi sui crediti	0
Fondo svalutazione crediti	58.785
Fondo imposte e tasse (anche differite)	228
Fondo per la gestione post-mortem	0
Fondo per il ripristino beni di terzi	0

Come descritto in precedenza, il dato relativo al TFR comprende anche il valore del fondo dei dipendenti di Gestione Ambiente scarl.

3.2.4 Ripartizione in base ai ricavi

Una volta identificati i dati di costo e ricavo per i singoli comuni del bacino Padova Sud presenti a bilancio con attribuzioni dirette o complessive di bacino, abbiamo riparametrato le componenti di costo che non è possibile assegnare direttamente ai comuni in base al fatturato del comune specifico rispetto al fatturato complessivo di SESA relativo al bacino Padova Sud per l'anno 2019.

Dalla ripartizione con il fatturato sono stati esclusi e quindi assegnati direttamente in base ai driver utilizzati ai comuni:

- Ricavi da tariffa per le attività ripartite sulle componenti di costo
- Ricavi da attività esterne
- Costi attività esterne
- CONAI
- MIUR
- Costi di conferimento a discarica e a terzi
- Fondo Svalutazione Crediti dei dati patrimoniali
- Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti
- IVA indetraibile
- I cespiti sono attribuiti direttamente secondo la ripartizione fatta e non con il fatturato.

3.2.5 Considerazioni per la definizione del PEF 2021 da parte dell'Ente Territorialmente Competente

L'Ente Territorialmente Competente ha il ruolo di validazione dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati e di definizione dei valori da attribuire a parametri e coefficienti per determinare il limite alle entrate tariffarie per l'anno di riferimento.

Relativamente alla gestione nel Comune di Castelbaldo della presente relazione e alle componenti che l'Ente Territorialmente deve definire ai sensi del MTR si evidenzia che:

- per quel che riguarda il parametro X (recupero di efficienza) l'ETC potrebbe considerare il valore minimo dell'intervallo di riferimento definito dal MTR [0,1% - 0,5%] in quanto lo stato dei servizi risulta a regime;
- per i parametri b e ω (profit sharing) la definizione dei valori più favorevoli al gestore visto l'elevato grado di erogazione dei servizi di raccolta differenziata e l'inclusione nella componente AR dei ricavi derivanti dalla cessione di energia elettrica e biometano che negli anni precedenti non venivano considerati per la determinazione del Piano Economico Finanziario;
- per la definizione dei coefficienti di gradualità relativi alle componenti a conguaglio sull'anno 2019 si chiede di considerare i fattori più favorevoli per il gestore.

Relativamente alla definizione del limite alle entrate tariffarie si specifica che secondo quanto indicato da ARERA il limite alle entrate tariffarie per l'anno 2021, per i Comuni che hanno adottato le tariffe 2019 anche per l'anno 2020, ai sensi del Decreto Cura Italia art. 107 c. 5, dovrà essere definito in relazione alle entrate tariffarie dell'anno 2019; inoltre ARERA indica che per la copertura del conguaglio previsto dal decreto, al massimo recuperabile in 3 annualità, può essere valorizzato il coefficiente $C_{19/2021}$ per la definizione del parametro ρ_a del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Questo meccanismo limita quindi il riconoscimento dell'incremento dei costi realmente sostenuti per la gestione e l'incremento tariffario previsto nel PEF 2020.

Oltre agli aspetti direttamente legati alla gestione operativa si segnala che nel corso del 2020, a causa delle ricadute economiche derivanti dalla pandemia, si sono riscontrati livelli molto più elevati di mancati pagamenti della TARI. Tale dinamica non trova riscontro nel PEF 2021 in quanto si basa sui dati 2019, quindi l'incremento conseguente dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti non è compreso nei valori rappresentati nella presente relazione.

Come indicato in precedenza nel corso del 2020 sono stati effettuati ingenti investimenti per adeguare le strutture di raccolta alle prescrizioni dell'emergenza sanitaria e nel rispetto dell'applicazione del MTR non sono stati considerati e di conseguenza non sono state valorizzate le componenti relative ai costi COVID.

Inoltre i costi operativi legati all'emergenza sanitaria non sono stati considerati nel PEF 2021.

Si chiede quindi all'Ente Territorialmente competente di:

- considerare per la valorizzazione del coefficiente QL_a , per la definizione del parametro ρ_a del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, in linea con quanto disposto nel PEF 2020 che non ha avuto applicazione ai fini tariffari, vista l'aumentata qualità del servizio svolto, le modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero dei singoli servizi che lo compongono e le prestazioni erogate agli utenti quali l'investimento in un parco mezzi moderno ed efficiente, la conversione dei mezzi impiegati nella raccolta e nello spazzamento ad una tecnologia più ecologica come il

biometano, una migliorata attenzione per le richieste particolari e attività esterne che il Gestore eroga, nonché incrementi generali di riutilizzo e riciclaggio significativi della percentuale di raccolta differenziata; con specifico riferimento allo spazzamento manuale con operatore a terra, i soffiatori a scoppio, in dotazione degli addetti, sono stati sostituiti con modelli elettrici, più moderni ed ecologici, oltre che maggiormente tutelanti per la salute degli operatori. Riguardo invece alla raccolta meccanizzata, alcuni mezzi della flotta sono dotati di braccio meccanico laterale, che facilita il sollevamento e lo svuotamento dei bidoni carrellati in dotazione all'utenza, con conseguente beneficio per la salute dei lavoratori coinvolti, nonché con minore probabilità di rottura delle dotazioni. Dal 2019, i Gestori hanno iniziato una campagna per sensibilizzare l'utenza sull'uso dei bidoni carrellati, con particolare attenzione alla frazione verde, statisticamente più pesante. I vantaggi legati all'uso dei bidoni carrellati è che gli stessi possono essere trascinati con maggior facilità dagli operatori e successivamente agganciati ai mezzi che li sollevano, senza ulteriori sforzi da parte degli operatori, la cui salute viene tutelata. L'uso dei bidoni così concepito, riduce ai minimi termini l'utilizzo dei sacchetti di plastica. Sono stati altresì potenziati nel tempo gli sportelli territoriali fissi a servizio degli utenti. A richiesta dei Comuni, il Gestore garantisce sportelli ad hoc, ulteriori rispetto a quelli fissi. Inoltre, per quanto riguarda l'elaborazione della tracciabilità del rapporto con l'utenza si segnala che dalla seconda metà del 2020 sono stati avviati vari progetti di analisi dati ed elaborazioni statistiche volte ad individuare l'affluenza agli ecocentri e agli sportelli, le tipologie di richieste per ogni canale che l'utenza ha a disposizione, i carichi di lavoro interni divisi per comune, il numero e gli importi di rateizzazioni concesse per venire incontro alle utenze in difficoltà, nonché il monitoraggio costante di tutte le attività sopracitate. In questo modo siamo riusciti a garantire un miglioramento sostanziale della qualità ed efficienza dei servizi a disposizione degli utenti, nonché ad allestire un sistema di monitoraggio costante in grado di individuare e fornire le informazioni per correggere tempestivamente eventuali scostamenti dalla normalità. Tale attività può configurarsi sia come miglioramento della qualità del servizio, sia come nuove attività di supporto allo svolgimento dei servizi. Nel paragrafo 2.2 sono riportati i dati di dettaglio.

- Per la valorizzazione del coefficiente PGa per la definizione del parametro ρ_a del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, in linea con quanto disposto nel PEF 2020 che non ha avuto applicazione ai fini tariffari, considerare che rispetto al 2019 sono stati ulteriormente migliorati i servizi all'utenza. È stata potenziata l'efficienza degli ecocentri dotandoli di necessarie tecnologie di sorveglianza e di controllo all'entrata per fare in modo che i conferimenti risultino più efficienti sia all'utente sia in termini di gestione del rifiuto conferito. Nel corso della gestione sono state create pagine Facebook dei Gestori con aggiornamenti in tempo reale sulla situazione relativa, tra l'altro, alla distribuzione dei sacchetti e dei calendari, aggiornamenti sulle raccolte porta a porta ed eventi di interesse in materia ambientale. Le linee telefoniche dedicate all'utenza sono state implementate nel corso della gestione, con conseguente più efficace amministrazione delle pratiche. Nel corso del 2020, i Gestori hanno altresì attuato sportelli territoriali decentrati presso gli Ecocentri, con la possibilità per gli utenti conferenti di verificare la loro situazione contabile con il personale amministrativo presente, di regolarizzare la posizione pagando la bolletta con i pos in dotazione degli operatori nonché chiedere informazioni generiche sul servizio. Presso gli ecocentri il Gestore mette a disposizione gratuita degli utenti il

compost alla spina, ammendante prodotto ottenuto dal recupero dell'umido domestico e dagli scarti vegetali provenienti dalla raccolta differenziata. Infine, il Gestore ha ospitato presso il proprio sito internet una sezione dedicata allo sportello online nella quale, tra l'altro, gli utenti possono pagare la fattura TARI da casa, senza recarsi presso banche o altri istituti di credito. In aggiunta è possibile considerare come estensione delle attività svolte anche quanto indicato relativamente all'implementazione dell'attività dei dati e di elaborazioni statistiche relative agli accessi ai centri di raccolta e alla gestione degli sportelli per gli utenti.

- di valorizzare il coefficiente $C19_{2021}$, per la definizione del parametro ρ_a del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, in considerazione delle componenti a conguaglio calcolate ai sensi del decreto Cura Italia e per la rateizzazione del conguaglio si propone una rateizzazione su 3 annualità.

4 VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

Si ricorda che la compilazione del § 4 della presente relazione è di competenza dell'Ente territorialmente competente, vale a dire del Comune, nella peculiare situazione della Regione Veneto ove non è stata istituita per il servizio di igiene urbana l'Autorità d'Ambito.

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Castelbaldo, sostituendosi all'Ente territorialmente competente vista la sua assenza, ha proceduto alla validazione di quanto trasmesso dal suo gestore SESA SpA andando a verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Basandosi su quanto riportato all'interno della sua relazione, il gestore ha innanzitutto esposto i vari avvicendamenti gestionali avvenuti negli ultimi anni per il Comune in essere e più ampiamente per il bacino in modo tale da poter meglio comprendere le elaborazioni effettuate e la fonte di provenienza dei dati utilizzati. Nello specifico nel Comune di Castelbaldo, SESA SpA è pienamente operativa a partire dall'annualità 2019, infatti la predisposizione del PEF 2021 deriva esclusivamente dal bilancio consuntivo 2019 essendo quest'ultimo il primo bilancio utile per il calcolo delle componenti a conguaglio.

All'interno della propria relazione SESA SpA ha incluso anche i dati di bilancio a consuntivo della Società Gestione Ambiente scarl che effettua l'attività di gestione amministrativa della tariffa.

Entrando nello specifico, per quanto riguarda il calcolo dei costi riportati all'interno del PEF 2021, come esposto al paragrafo 3.2.1.1 il gestore si è avvalso di particolari driver per la ripartizione dei costi dandone dettagliata indicazione e attribuendoli alle specifiche componenti di costo/ricavo. Il gestore ha inoltre sottolineato che *"[...] i PEF degli anni precedenti non prevedevano l'applicazione di alcun driver in quanto il costo complessivo identificato e attribuito ai singoli comuni ricadenti nella concessione era definito come costo ad utenza derivante dal contratto d'appalto stipulato a seguito di gara pubblica"*.

Al paragrafo 3.2.1.2 è stata riportata una tabella con i dati di conto economico 2019 ottenuti dall'applicazione dei criteri di attribuzione indicati:

COSTI	DATO DA CE 2019	ISTAT 1,10%	ISTAT 0,1%	PEF 2021
CSL	6.960	7.036,56	7.043,60	7.044
CRT	17.165	17.353,82	17.371,17	17.371
CTS	4.285	4.332,14	4.336,47	4.337
CRD	68.746	69.502,21	69.571,71	69.571
CTR	42.720	43.189,92	43.233,11	43.233
CARC	9.245	9.346,70	9.356,04	9.356
CGG	5.842	5.906,26	5.912,17	5.913
COal	1.658	1.676,24	1.677,91	1.678

Si specifica che all'interno del COal sono compresi gli oneri di funzionamento di ARERA, gli oneri di funzionamento del bacino Padova Sud e tutte le royalties previste dalla concessione.

All'interno della voce accantonamenti è stata imputata una quota per crediti pari a € 15.524,30 che secondo quanto richiesto da ARERA non deve superare l'80% dell'ammontare del FCDE; per cui si conferma che anche questo vincolo è stato rispettato.

Per quanto riguarda i ricavi, per il Comune di Castelbaldo sono state valorizzate sia le componenti di ricavo derivanti dalla vendita sul mercato dei materiali da raccolta differenziata che i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e quelli derivanti dalla vendita di energia e biometano. L'entità di questi ricavi è riportata all'interno della tabella al punto 3.2.2 della relazione del gestore.

RICAVI	DATO DA CE 2019	ISTAT 1,10%	ISTAT 0,1%	PEF 2021
AR	11.359,00	11.483,95	11.495,43	11.496
AR CONAI	10.974,00	11.094,71	11.105,81	11.105

Alla luce delle tabelle sopra riportate si conferma che sia i costi che i ricavi sono stati attualizzati correttamente da parte del gestore.

In più si tenga conto che le singole componenti sono IVA esclusa come previsto dalle regole ARERA, e per quanto riguarda l'iva indetraibile il suo valore è stato attribuito alla parte fissa e alla parte variabile in base al peso delle componenti di costo/ricavo indicate nella tabella di driver.

Altra novità introdotta dal nuovo metodo Arera è il calcolo dei conguagli, ovvero la determinazione ex-post dei costi efficienti per le annualità pregresse. In particolare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2019 per il servizio integrato di gestione dei RU sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento come risultanti da fonti contabili obbligatorie. In questo caso specifico le componenti a conguaglio per l'anno 2019 sono state calcolate a partire dai dati di bilancio consuntivo 2019 visto e considerato gli avvicendamenti gestionali e operativi che si sono succeduti come esposto dal gestore.

In merito alla definizione dei valori di riferimento sul costo storico e il valore del fondo di ammortamento sono stati ripartiti tramite driver diretto per i beni direttamente imputabili al Comune di Castelbaldo, seguendo driver complessivi per i beni comuni. Inoltre per la definizione delle componenti di costo d'uso del capitale sono stati considerati tutti i beni di proprietà del gestore.

Si specifica infine che nella voce relativa alle Detrazioni di cui al comma 1.4 è stato indicato il valore del MIUR; mentre per quanto riguarda le attività esterne sono state valorizzate sulla base delle fatture emesse per il Comune da aziende terze.

Il Comune di Castelbaldo ha quindi svolto la validazione del PEF grezzo di SESA SpA verificando che tutte le componenti richieste fossero presenti, ha verificato i criteri esposti nella relazione e ritiene che i calcoli da parte del gestore siano stati svolti correttamente secondo le regole di Arera.

4.2 Limite alla crescita delle entrate tariffarie

L'All. A della Deliberazione Arera n. 443/2019 definisce all'art. 4 il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie dove, in ciascun anno, il totale delle entrate tariffarie di riferimento di cui al comma 2.1 MTR deve rispettare il limite alla variazione annuale dato dal rapporto tra le entrate tariffarie dell'anno "a" (2021) e le entrate tariffarie dell'anno "a-1" (2020). Visto che il Comune di Castelbaldo ha adottato le tariffe 2019 anche per l'anno 2020, così come previsto dall'ex art. 107 comma 5 D.L. 18/20, le entrate tariffarie dell'anno 2021 sono state rapportate con le entrate tariffarie dell'anno 2019.

Il rapporto, per rispettare il limite al comma 4.1 all'All. A della Deliberazione Arera n. 443/2019, deve essere minore o uguale al parametro $(1 + \rho_a)$, calcolato come segue:

rpi_a - tasso di inflazione programmata	1,7%
X_a - coefficiente di recupero produttività	0,10%
QL_a - coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	2,00%
PG_a - coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	3,00%
C19 - eventuale coefficiente legato all'emergenza pandemica	0,00%
	$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$ 6,6%
	(1 + ρ_a) 1,066

Il Comune di Castelbaldo ha convenuto di valorizzare il coefficiente di recupero della produttività X_a allo 0,1%, mentre, seguendo le direttive del proprio gestore riguardo il miglioramento della qualità del servizio come specificato al paragrafo 3.2.5 della relazione del gestore ha quantificato il coefficiente QL_a a 2% e il coefficiente PG_a a 3%. Non è stato attribuito alcun valore al nuovo coefficiente C19.

Alla luce delle considerazioni fatte per il parametro ρ_a , va considerato che le entrate tariffarie nell'anno 2019 ammontavano ad € 163.117,24. Per cui la verifica del rispetto per il limite alla crescita delle entrate tariffarie è il seguente:

$$\frac{\text{TOTALE ENTRATE TARIFFARIE 2021}}{\text{TOTALE ENTRATE TARIFFARIE 2019}} = \frac{173.767,85}{163.117,24} = 1,065 < 1,066$$

Essendo che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie 2021 e il totale delle entrate tariffarie 2019 - come da specificazione sopra riportata - da un valore di 1,065 e il parametro del limite alla crescita è stato quantificato a 1,066, c'è il rispetto del limite alla crescita annuale visto che $1,065 < 1,066$.

4.3 Costi operativi incentivanti

Il Comune di Castelbaldo non ha previsto alcun costo operativo incentivante.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita

Il limite previsto all'articolo 4 all'All. A della Deliberazione Arera n. 443/2019 è stato rispettato dal Comune di Castelbaldo, si veda in merito anche quanto esposto al § 4.2 della presente relazione.

4.5 Focus sulla gradualità per l'annualità 2018 e 2019

I conguagli rappresentano una delle principali novità introdotte dal nuovo metodo Arera per il calcolo dei costi efficienti di investimento e di esercizio per il servizio integrato di gestione dei RU. Come già anticipato all'interno del paragrafo 4.1 per il Comune di Castelbaldo il gestore ha provveduto al calcolo dei conguagli partendo dai dati del piano finanziario 2019 essendo il primo bilancio utile a disposizione.

Qui sotto si riportano i conguagli del gestore SESA SpA:

- **Conguaglio di parte variabile ($RC_{TV,a}$)**, laddove la componente a conguaglio relativa ai costi variabili è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite dall'Autorità (TV_{a-2}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno "a-2" (TV_{a-2}^{old}); di conseguenza la formula utilizzata è la seguente: $RC_{TV,a} = \sum TV_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old}$

quindi si ottiene un conguaglio di parte variabile $RC_{TV,a} = 68.770,70 \text{ €}$

- **Conguaglio di parte fissa ($RC_{TF,a}$)**, laddove la componente a conguaglio relativa ai costi fissi è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo fisso come ridefinite dall'Autorità (TF_{a-2}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno "a-2" (TF_{a-2}^{old}); di conseguenza la formula utilizzata è la seguente: $RC_{TF,a} = \sum TF_{a-2}^{new} - \sum TF_{a-2}^{old}$

quindi si ottiene un conguaglio di parte fissa $RC_{TF,a} = -68.770,70 \text{ €}$

Come si può notare per la componente a conguaglio di parte variabile $RC_{TV,a}$ si ha una componente di segno positivo mentre per quanto riguarda il conguaglio di parte fissa $RC_{TF,a}$ si ha una componente di segno negativo. In più presentano lo stesso valore assoluto per cui i due importi andranno ad annullarsi.

L'ammontare dei conguagli incide nella determinazione dei costi per l'anno corrente (2021) secondo un criterio di gradualità: infatti nella riclassificazione di ciascun anno, come da articolo 16 MTR, la determinazione dei conguagli avviene applicando alla somma delle componenti $RC_{TV,a}$ e $RC_{TF,a}$ il coefficiente di gradualità $(1+\gamma_a)$ determinato dall'Ente territorialmente competente o, come nel caso del Comune di Castelbaldo, dal Comune stesso.

Per poter calcolare il coefficiente di gradualità è necessario però fare un passaggio intermedio che prevede il confronto tra **CUeffa-2**, costo unitario effettivo determinato come da comma 16.4 MTR, e il **Benchmark di riferimento** che, nel caso del Comune di Castelbaldo, è pari al fabbisogno standard di cui all'art. 1, comma 653, della legge n. 147/2013, per le Regioni a statuto ordinario, come evidenziato nella tabella sottostante.

CUeffa-2 – costo unitario effettivo €/cent/kg	26,20
Benchmark – fabbisogno standard €/cent/kg	36,23
CUeffa-2 < Benchmark	

Il valore del costo unitario effettivo è stato ricavato come previsto dal comma 16.3 MTR. Alla luce del confronto tra **CUeffa-2e Benchmark** dove quest'ultimo risulta superiore si è perciò fatto riferimento agli intervalli proposti da Arera nella menzionata tabella di cui all'art. 16.6 del MTR.

La definizione dei valori $\gamma_{1,a}$ - $\gamma_{2,a}$ - $\gamma_{3,a}$ è riportata nel riquadro seguente:

γ_1	-0,45
γ_2	-0,30
γ_3	-0,15
γ_{tot}	-0,9
$(1 + \gamma)$	0,1

Per quanto riguarda invece la scelta del parametro **r**, che corrisponde al numero di rate per il recupero delle componenti a conguaglio, il Comune ha deciso di imputare la quota di conguagli in un anno, quindi **r = 1**.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Il Comune di Castelbaldo, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 2.2 MTR, per cui il fattore di sharing "b" può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ; 0,6], ha deciso di utilizzare un fattore di sharing (b) di **0,60**.

La scelta di utilizzare $b=0,60$ comporta un'incidenza del 60% dei proventi derivanti dalla vendita di materiali ed energia a favore degli utenti con conseguente abbassamento dei costi; di conseguenza un'incidenza pari al 40% a favore del gestore al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Per quanto riguarda invece i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, il fattore di sharing $b(1+w_a)$ risulta essere pari a **0,84**. In questo caso il valore del fattore è così calcolato:

fattore di sharing b	0,60
fattore w_a	0,40
Fattore di sharing b(1+w_a)	0,84

dove w_a è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ (al precedente § 4.5), e in coerenza con il comma 2.2 MTR che prevede come intervallo di valori per w_a quelli compresi tra [0,1 ; 0,4].

4.7 Scelta di ulteriori parametri

Per quanto riguarda il calcolo dell'Iva come già specificato al paragrafo 4.1 quella del gestore è stata indicata direttamente nelle voci in cui risultava essere indetraibile.

Il Comune ha inserito nel PEF 2021 anche quanto associato al meccanismo di conguaglio, per deroga ex art. 107 comma 5 D.L. 18/20, riguardante la differenza tra il ruolo 2020 (calcolato con le tariffe 2019) e l'importo del PEF 2020 approvato in applicazione del MTR. In dettaglio:

	Importo totale	Numero rate	Importo inserito nel PEF 2021
RCU_{TV}	9.621,69	3	3.207,23
RCU_{TF}	1.096,57	3	365,52

Nel seguente prospetto finale il Comune ha esposto anche i ricavi e i costi che nel calcolo del PEF, secondo MTR di Arera, non vengono ammessi a riconoscimento ma che il Comune ha sempre considerato nel calcolo delle entrate tariffarie e quindi come base di calcolo delle tariffe per gli utenti.

PROSPETTO FINALE	COMPONENTE di PARTE VARIABILE	COMPONENTE di PARTE FISSA
Scomposizione tariffaria MTR	128.370,72	45.397,13
Tariffa complessiva riconosciuta da MTR	173.767,85	
Entrate da art. 1.4 DET. 02/DRIF/2020		
Contributo Miur per le istituzioni scolastiche statali		-715,65
Ulteriori ricavi e costi riconosciuti da Etc		
Attività fuori perimetro	0,00	0,00
Totale parte fissa e parte variabile	128.370,72	44.681,48
Riversamento da parte variabile a parte fissa	-70.640,57	70.640,57
TOTALE FINALE VARIABILE E FISSA	57.730,15	115.322,05
TARIFFA TOTALE FINALE	173.052,20	

Come esposto nel prospetto finale alla componente di parte fissa è stato sottratto il contributo Miur per le istituzioni scolastiche statali. Le attività fuori perimetro risultano pari a 0 (zero) pertanto il Comune non dovrà ammettere a tariffazione ulteriori costi.

Per quanto previsto all'articolo 3 all'Allegato A della Deliberazione Arera 443/2019 il Comune di Castelbaldo ha proceduto alla verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili dove: il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie di parte variabile per l'anno 2021 e l'anno 2019 (essendo andati in deroga con le tariffe) deve essere compreso nell'intervallo [0,8 ; 1,2], per cui si ha:

ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE anno 2021	128.370,72
ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE anno 2019	48.108,46
Entrate TARIFFARIE PARTE VARIABILE 2021 / Entrate TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE 2019	2,668

Visto che il rapporto è 2,668 il Comune di Castelbaldo NON rispetta il limite di crescita della parte variabile, per questo riverserà dalla parte variabile alla parte fissa 70.640,57 euro.

In conclusione la base di calcolo da cui il Comune di Castelbaldo andrà a determinare le entrate tariffarie è composta da € **57.730,15** per la componente di parte variabile e da € **115.322,05** per la componente di parte fissa; ottenendo un totale finale pari ad € **173.052,20**.

Per il calcolo delle tariffe il Comune andrà ad aggiungere il 5% di contributo provinciale.